



CAPITOLATO D'ONERI

Procedura aperta per l'appalto del servizio di ricerca sui settori della musica e della multimedialità finalizzata alla verifica delle prospettive occupazionali nella Regione e alla costituzione di un Polo formativo. Importo a base d'asta €170.000,00 (centosettantamila\00) oltre IVA a valere sul POR Lazio FSE 2007/2013 Ob. 2 Asse IV Capitale Umano

Art. 1 – Contenuto del Capitolato

Il presente capitolato disciplina le norme fondamentali ed inderogabili che concernono l'esecuzione del servizio in oggetto.

Tale disciplina costituisce, pertanto, unitamente agli altri atti di gara, il riferimento per la formulazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 decreto legislativo 163/2006.

L'aggiudicatario è pertanto vincolato ad eseguire il servizio, in conformità con i contenuti dell'offerta presentata, con le modalità indicate nel presente documento, nel bando di gara, nel disciplinare di gara e con le norme di rinvio.

Art. 2 – Finalità dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto ha ad oggetto la realizzazione di una ricerca sui settori della musica e della multimedialità, finalizzata alla verifica delle prospettive occupazionali nella Regione e alla costituzione di uno specifico Polo formativo.

I settori della musica e della multimedialità possono costituire un valido strumento d'integrazione dell'offerta formativa presente nella Regione, che può consentire una qualificazione specifica dell'offerta di lavoro necessaria alla creazione di nuove opportunità occupazionali.

Pertanto, l'Amministrazione regionale, in aderenza agli obiettivi enunciati nel POR FSE 2007 - 2013, Asse IV Capitale Umano, intende effettuare un'indagine che dia conto delle opportunità occupazionali che possono crearsi nella Regione mediante l'adozione di interventi formativi specifici nei settori della musica e della multimedialità.

Art. 3 – Oggetto dell'Appalto

La ricerca oggetto dell'appalto si compone di due linee di attività:

1° LINEA DI ATTIVITA'

La prima linea di attività avrà ad oggetto la ricognizione del "presente" del settore della musica e della multimedialità nella Regione, mettendo in luce la composizione attuale dell'offerta formativa, i profili professionali esistenti, le criticità riscontrate e gli sbocchi occupazionali; l'analisi dei riflessi occupazionali dovrà essere completata attraverso l'individuazione della entità e della tipologia della domanda pubblica e privata di lavoro, nel settore considerato, con l'indicazione della componente di lavoro autonomo.

Relativamente a tale linea di attività l'aggiudicatario dovrà produrre:

1. Una relazione completa - Full report – corredata da grafici, tabelle, in cui le evidenze empiriche saranno oggetto di analisi comparative ed illustrative;

1. Un ulteriore elaborato - Executive summary - che riporti sinteticamente i risultati evidenziati in tale linea di attività;

2° LINEA DI ATTIVITA'

La seconda linea di attività dovrà incentrarsi sulle prospettive di sviluppo del settore considerato: la Regione intende verificare le prospettive di sviluppo formativo ed occupazionale attraverso l'indagine delle potenzialità di espansione del settore; questa verifica sarà effettuata:

mediante la redazione di analisi comparative con le altre regioni e con gli Stati UE aventi ad oggetto gli esiti occupazionali e l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali nei settori della cultura e dell'educazione;

mediante lo svolgimento di indagini approfondite con le istituzioni pubbliche e le imprese private presenti nella Regione ed operanti nei settori considerati, al fine di verificare le possibilità di espansione del settore della musica e dell'audiovisivo

mediante la redazione di un'analisi di fattibilità relativa:

- alla creazione di un Polo formativo nella Regione specializzato nell'erogazione di un'offerta tecnico artistica calibrata sulle prospettive occupazionali della Regione;
- all'individuazione di ulteriori profili professionali;
- alla verifica delle possibilità occupazionali che possono derivare, nella Regione Lazio, dall'implementazione di contenuti multimediali di supporto ai settori dei media e delle telecomunicazioni e del turismo culturale
- allo sviluppo delle possibili sinergie, nei settori della musica e della multimedialità tra istituzioni pubbliche ed imprese private;.

Relativamente a tale linea di attività l'aggiudicatario dovrà produrre:

1. Una relazione completa - Full report - corredata da grafici, tabelle, in cui le evidenze empiriche saranno oggetto di analisi approfondita – avente ad oggetto la redazione delle analisi comparative svolte e delle indagini effettuate presso le istituzioni pubbliche e le imprese private presenti nella Regione ed operanti nei settori considerati

2. Una relazione completa - Full report – corredata da grafici, tabelle, in cui le evidenze empiriche saranno oggetto di analisi approfondita – avente ad oggetto la redazione dell'Analisi di fattibilità.

Art. 4 – Modalità di esecuzione dell'appalto

L'espletamento delle attività oggetto dell'appalto avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro la cui composizione sarà specificata dai partecipanti in sede di offerta tecnica.

L'aggiudicatario è vincolato ad utilizzare, nell'espletamento del servizio di ricerca, il gruppo di lavoro individuato nell'offerta tecnica.

Art. 5 – Luoghi di esecuzione del contratto

La scelta dei luoghi di esecuzione del servizio è di pertinenza dell'aggiudicatario.

Art. 6 – Durata dell'Appalto

La durata del servizio oggetto del presente appalto è di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo a quello di stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del presente appalto nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 57, 5° c., lett. a) del d. lgs. n. 163/2006, nonché di procedere a nuovi affidamenti per servizi analoghi nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 57, comma 5, lett. b, del d.lgs. n. 163.

Art. 7 – Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento

L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del POR LAZIO FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" – Asse IV – Capitale Umano del POR medesimo -.

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto la Regione ha determinato di impegnare, complessivamente, la somma massima di € 170.000,00 (centosettantamila\00) oltre IVA ai sensi di legge.

La cifra di € 170.000,00 costituisce l'importo a base d'asta; l'importo finale del corrispettivo sarà quello fissato in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario.

Resta espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

Il pagamento del corrispettivo avverrà con le seguenti modalità:

una prima rata, pari alla metà dell'importo finale del corrispettivo, sarà versata successivamente alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva;

una seconda ed ultima rata, pari alla restante metà dell'importo finale del corrispettivo, sarà versata al termine dell'appalto, successivamente alla consegna all'Amministrazione regionale, da parte dell'aggiudicatario, delle relazioni che costituiscono il servizio in oggetto.

Art. 8 – Cauzione

A garanzia dell'esatto assolvimento dell'esecuzione dell'appalto e del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario deve costituire apposita cauzione secondo gli importi e le modalità indicate dall'art. 113 d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali.

In ogni caso l'Impresa è tenuta a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferite al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 9 – Stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato in una delle forme indicate dall'art. 11, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è subordinato alla verifica antimafia ed alle ulteriori verifiche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Faranno parte del contratto di appalto:

- il bando di gara, il disciplinare ed il presente capitolato d'oneri;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica della aggiudicataria.

Art. 10 - Subappalto

Non è ammesso subappalto.

Art. 11 – Controlli sull'esecuzione del servizio

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato nonché la regolare posizione, contributiva e retributiva, delle persone che per conto dell'aggiudicatario sono incaricate di svolgere il servizio.

La Regione trasmetterà all'aggiudicatario ogni comunicazione ed osservazione relative all'esecuzione dell'appalto, nonché, in forma scritta, le eventuali contestazioni, ed i rilievi formulati in esito ai controlli effettuati, comprese le eventuali prescrizioni cui l'aggiudicatario dovrà attenersi nei tempi stabiliti.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni ed ai rilievi avanzati.

Art. 12 – Proprietà dei prodotti ed obblighi di riservatezza

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, per conto proprio o per conto di terzi, se non previa espressa autorizzazione regionale.

L'aggiudicatario si impegna a rendere disponibili i dati e le informazioni relative al servizio in oggetto e si obbliga, inoltre a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti sopraindicati, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, altresì, ad osservare la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e a rispettare quanto contenuto nel decreto legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13 – Penalità

La stazione appaltante ha interesse all'esecuzione del servizio secondo le modalità stabilite nel contratto e nelle successive comunicazioni che saranno trasmesse all'aggiudicatario; pertanto, per ogni giorno di ritardo delle consegne dei prodotti rispetto ai termini indicati e nei casi in cui lo svolgimento del servizio non risulti corrispondente a quanto convenuto o comunque risulti comunque inadeguato allo scopo, la Stazione Appaltante applicherà una penalità pari ad €200,00 (duecento/00 Euro).

L'applicazione della penale potrà avvenire previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario.

Le controdeduzioni dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio di sette giorni dalla contestazione.

La penale sarà dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Resta inteso che le penali non saranno applicate nelle ipotesi di ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'aggiudicatario.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione si riserva, a sua insindacabile scelta, di escutere la cauzione definitiva presentata dall'aggiudicatario, senza bisogno di diffida o azione in giudizio, ovvero di compensare il credito con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'appaltatore, anche per distinti corrispettivi maturati.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c.

L'irrogazione delle penalità di cui al presente articolo non fa venir meno gli obblighi di adempimento dell'aggiudicatario.

Art. 14 - Responsabilità per inadempimento

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (art. 1453 e ss. c.c.).

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel presente contratto, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Il contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Amministrazione intimi al soggetto inadempiente di adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con espressa dichiarazione che, decorso inutilmente tale termine, il contratto sarà da considerarsi risolto (art. 1454 c.c.).

In caso di persistente inadempimento, si riconosce alla stazione Appaltante la facoltà di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'aggiudicatario i relativi costi sostenuti; l'esercizio di tale facoltà sarà comunicato, in via preventiva, all'aggiudicatario.

Art. 15 – Diritto di recesso

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto anche se la prestazione del servizio ha avuto inizio; in questo caso la Committente si impegna ad indennizzare l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.).

Art. 16 - Ulteriori obblighi contrattuali

Il soggetto aggiudicatario assume, a proprio carico, tutti gli oneri concernenti le assicurazioni obbligatorie previste dalla legge relativamente alle risorse umane occupate nell'espletamento del servizio.

L'aggiudicatario assume anche la responsabilità per gli infortuni e per i danni arrecati dal proprio personale, nell'espletamento del servizio, a persone e/o a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi.

Inoltre si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione a qualsiasi pretesa connessa all'esecuzione dell'appalto, avanzata da soggetti terzi.

Art. 17 - Oneri dell'aggiudicatario

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza alcun diritto di rivalsa.

Art. 18 - Normativa di riferimento e norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli altri atti di gara, l'esecuzione del servizio viene disciplinata dalle vigenti norme comunitarie, statali, regionali.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 163/2006, è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati.

Art. 20 – Controversie

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio.

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Roma.